

Lettera al Senatore Gaglione

Senatore, Le scrivo, come persona partecipante al tavolo tecnico del 03/05/07 presso il Ministero della Salute, incontro presieduto dal Dott. Palumbo e dimostratosi una presa in giro nei confronti dei danneggiati di categoria (**thalassemici**).

La Transazione tra il Governo e Danneggiati, era già a conoscenza della sentenza della Cassazione del 2005 che ha messo dei paletti dopo l'identificazione dei virus con i dovuti test ormai famosi a tutti; e che in questo modo chi ha contratto il Virus C dopo l'introduzione dei test (1989), viene riconosciuto il danno Biologico, un numero molto esiguo di thalassemici che va verso lo zero rispetto ai 2500 danneggiati che hanno contratto la malattia prima del 1989, e che percepiscono un indennizzo come alla legge 210/92 ed hanno una causa in corso con il Ministero.

Mi può spiegare come mai negli incontri del 20 Febbraio e soprattutto del 27 marzo, alla presenza del Ministro Livia Turco, Lei Senatore affermava che i danneggiati sarebbero stati trattati nella stessa misura e stesso modo di chi ha già visto riconosciuto il danno biologico?

Affermazioni fatte non solamente agli incontri per definire i tavoli tecnici, ma anche attraverso le televisioni, articoli di stampa e su numerosi siti internet.

Nel tavolo tecnico del 03/05/07 le proposte da Voi fatte sono completamente diverse (la diminuzione al 50% del danno rispetto gli emofilici), l'introduzione dei paletti della Sentenza del 2005.

A cosa servono i 5 tavoli tecnici, se poi con questi paletti solamente un minimo numero esiguo andrà a beneficiare del danno?

Come mai questa perdita di tempo, di soldi e di sacrifici per partecipare a questi tavoli che alla fine sono solo una proforma, è una strategia?

A chi giova questa dilatazione dei tempi, quando nell'incontro del 27 marzo sembrava tutto quasi definito?

Questo atteggiamento non è degno di un uomo, che come Lei nella Sua professione di medico che ha fatto il giuramento di **Ippocrate**, e di politico.

I danneggiati si sentono ancora una volta offesi ed umiliati, dall'indifferenza del sistema politico (criticato e sanzionato dalla Commissione Europea alla Salute e dei Diritti Umani) riguardo i problemi del Sociale (danneggiati da Sangue Infetto) e dalla mancata sensibilità nei confronti dei loro problemi e da una patologia da loro non voluta ma causata da clientelismo e scarsi controlli.

Noi non comprendiamo questo cambiamento di rotta, c'è lo può spiegare?

È un cambiamento dovuto a pressioni Politiche o ad altre cause a noi sconosciute?

Tutto questo vanifica e rende inutili tutti gli altri tavoli tecnici, specialmente quello del 17 Maggio per gli Trasmessi Occasionali (già a conoscenza di quanto accaduto il 3 maggio) incontro prospettato molto caldo nel quale, potrà esserci qualche "**Occhio del Procione**".

Si vuole arrivare alla rottura o alla conclusione della transazione in tempi rapidi senza poi ritrovarci noi Associazioni in una qualsiasi città d' Italia per la stesura di un nuovo documento per poi ripresentarlo al Ministero ed essere di nuovo convocati per definirlo e con ulteriori modifiche sperando che la Burocrazia non vanifichi ed allunghi i tempi già biblici per questa Epidemia Silenziosa.

Senatore consideri con molta cautela lo stato d'animo di danneggiati che non hanno più nulla da perdere. La loro vita è già segnata, l'unica soddisfazione morale che potrebbero avere, è quella di vedere riconosciuto senza sconti o percentuali un diritto che da anni inseguono.

Porto Viro li, 05/05/2007

Vice Pres.A.NA.D.MA.

Paolo Franzoso